



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Niccolò **Machiavelli**

LICEO STATALE IN ROMA
INDIRIZZI DI STUDIO:
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
RMIS026008

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE V SEZ. I

AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1 DEL DLGS 62/2017



tanto nomini nullum par elogium

Prot. n.3305/IV.10 del 15 maggio 2024

INDICE GENERALE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA
2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA
3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO ...
4. ATTIVITÀ D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO
5. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE
6. CONTENUTI E METODI
7. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI
8. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
9. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO
10. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO
11. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
13. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL
14. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI STATO
15. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME
16. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI
17. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
18. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI
19. VALUTAZIONE FINALE
20. CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

INDICE DELLE TABELLE

1. TABELLA N. 1: ANALISI MOVIMENTO ALUNNI NELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO
2. TABELLA N. 2: ANALISI MOVIMENTO DOCENTI NELLA CLASSE NEL TRIENNIO
3. TABELLA N. 3: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI
4. TABELLA N. 4: MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO
5. TABELLA N.5: ATTIVITÀ E PROGETTI
6. TABELLA N.6.: PCTO
7. TABELLA N. 7 CLIL
8. TABELLA N. 8: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

INDICE DEGLI ALLEGATI

1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE
2. PROGRAMMAZIONE DI CLASSE
3. PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE
4. RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI DOCENTI
5. NOTA RISERVATA ALLEGATA AGLI ATTI

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il liceo "Niccolò Machiavelli" di Roma è dislocato su tre sedi: la sede centrale (29 classi), ubicata in piazza Indipendenza 7, le succursali rispettivamente in via dei Sabelli, zona San Lorenzo (19 classi) e in via G. da Procida, zona piazza Bologna (11 classi) per un totale di 59 classi e circa 1312 alunni, provenienti sia da quartieri centrali, quali il rione Esquilino (Castro Pretorio – Macao), San Lorenzo e Piazza Bologna sia da quartieri serviti dalle linee metropolitane A e B sia da un territorio molto più ampio, come quello dell'area dei Castelli romani.

Nell'Istituto sono presenti i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Spagnolo (con una sezione con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali nel biennio per la preparazione alla certificazione B1)
- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Tedesco
- Liceo delle Scienze Umane (con due sezioni con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali nel biennio per la preparazione alla certificazione B1)
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese e Spagnolo.

L'impegno del corpo docente, sostanzialmente stabile, è finalizzato allo sviluppo di una didattica che permetta agli studenti l'acquisizione degli strumenti culturali e competenze specifiche e trasversali necessari al loro successo formativo e spendibili nella vita professionale e nella propria formazione permanente.

Oltre alle attività di potenziamento, recupero e approfondimento (*in itinere*, durante specifiche pause didattiche e attraverso corsi specifici, in linea con le disposizioni ministeriali), a quelle di integrazione dell'offerta curricolare, tra le quali figurano sia concorsi e progetti indirizzati alla valorizzazione delle eccellenze sia corsi pomeridiani di lingua finalizzati ad ottenere la certificazione relativa al quadro di riferimento europeo, e a quelle extracurricolari, l'Educazione alla legalità e alla Cittadinanza attiva e l'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa sono diventate per tradizione le parole chiave dell' Offerta Formativa del Liceo Machiavelli nell'ottica di una formazione globale della persona.

Nell'ambito delle attività specifiche rivolte alle classi quinte, il Liceo si è mosso alcune direttrici fondamentali:

- Consolidare la consapevolezza del proprio percorso formativo d'indirizzo.
- Favorire un processo di orientamento di ogni singolo alunno ai fini della scelta universitaria e dell'inserimento nel mondo del lavoro, anche grazie all'attuazione delle Linee guida per l'orientamento 2023
- Promuovere un'adeguata conoscenza, anche attraverso simulazioni dedicate, delle caratteristiche, delle modalità e delle diverse prove dell'Esame di Stato.

2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA

FINALITA' GENERALI

- Garantire il successo formativo al maggior numero possibile di studenti, potenziando le competenze di base
- Rafforzare la spendibilità del sapere attraverso il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche per il benessere sociale
- Accogliere, orientare e riorientare (in entrata, in itinere, in uscita): miglioramento del raccordo e della programmazione in continuità verticale; prevenzione e contrasto della dispersione, inclusione
- Migliorare gli ambienti di apprendimento e il processo di formazione in un'intesa di valorizzazione del rapporto docente-discente
- Promuovere, quale strumento privilegiato per perseguire le priorità individuate, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività integrative, che garantiscano la centralità dello studente quale soggetto protagonista del processo di insegnamento/apprendimento
- Valorizzare il ruolo della scuola come soggetto attivo di integrazione con il territorio e con le famiglie e le comunità locali, comprese le organizzazioni del terziario e le imprese.
- Favorire lo sviluppo integrale della persona nelle sue diverse componenti (cognitiva, affettiva, socio-relazionale ed etica)

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Formare un cittadino consapevole, responsabile, autonomo, dotato di capacità di lettura critica della realtà
- Sviluppare capacità relazionali
- Favorire la capacità di rapportarsi con la realtà nell'ottica di un adeguato orientamento nella scelta del futuro, proseguendo gli studi in modo proficuo e collocandosi nell'ambiente di lavoro

OBIETTIVI DIDATTICI E COGNITIVI TRASVERSALI

- Sviluppare capacità logico – cognitive
- Sviluppare un corretto metodo di studio
- Sviluppare buone conoscenze di base nell'ambito delle diverse discipline
- Sviluppare le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento:
 - a) potenziamento competenze di base
 - b) potenziamento competenze trasversali
 - c) potenziamento competenze digitali
- Valorizzare l'esperienza e la centralità del soggetto
- Valorizzare la centralità dell'apprendere ad apprendere
- Promuovere la formazione intesa come processo continuo

- Sviluppare la capacità di imparare ad imparare
- Promuovere la capacità di selezionare le informazioni, strutturare una argomentazione, analizzare e progettare un discorso, scritto e orale

3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO

SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida dunque gli studenti ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. (art. 9 comma 1 del Regolamento dei Nuovi Licei). Approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Le Scienze Umane contemplano le seguenti discipline: Pedagogia, Psicologia, Sociologia, Antropologia. Tali discipline affrontano "le molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni". Concetti chiave, quindi, sono quelli di identità e relazione, declinati attraverso i diversi approcci scientifici delle discipline.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane trova le sue radici nella tradizione culturale, in primo luogo classica, ma si apre indubbiamente all'attualità. Le discipline che ne costituiscono la base, in particolare, pur proposte anche in prospettiva storica, hanno valenza universale di categorie interpretative della realtà umana e consentono di decodificare la complessità del mondo contemporaneo.

Oltre a consentire allo studente di proseguire il percorso di studi in tutte le facoltà universitarie, le competenze e le abilità acquisite nel campo delle "scienze umane" si collocano nell'ambito del vasto campo di conoscenze che afferiscono a diverse professionalità quali:

- la ricerca applicata alle scienze della mente
- la formazione e selezione del personale
- la clinica in ambito psicologico
- la consulenza in ambito giuridico
- la formazione nei contesti educativi e aziendali.

In sintesi il percorso di studio del Liceo delle Scienze Umane consente di:

- acquisire la capacità di orientarsi, con i linguaggi propri delle scienze umane, nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni
- acquisire le conoscenze nei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropica

- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, incluse quelle relative alla *media education*
- conseguire, attraverso la lettura e lo studio diretto di autori e opere significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- essere capace di orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

Quadro Orario Liceo delle Scienze Umane

Discipline d'insegnamento	Primo biennio		Secondo biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	.	.	.
Storia	.	.	2	2	2
Filosofia	.	.	3	3	3
Scienze umane *	4	4	5	5	5
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	.	.	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	.	.	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	.	.	.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(*) Antropologia, pedagogia, psicologia e sociologia

(**) Con informatica al primo biennio

(***) Biologia, Chimica e Scienze della Terra

4. ATTIVITA' D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Nell'ambito del corrente anno scolastico la preparazione all'Esame di Stato ha previsto le seguenti azioni:

1. SETTEMBRE:

Riunioni Dipartimenti Disciplinari per accordi in merito a:

- a) programmazioni dipartimentali per condivisione della revisione attuata nelle Riunioni per Materie e verifica individuazione elementi di raccordo interdisciplinare/nuclei fondanti;
- b) attivazione CLIL: proposta nuclei tematici per percorsi pluridisciplinari per classi parallele;
- c) condivisione delle proposte emerse nelle riunioni per materie in relazione a:
 - verifiche e prove comuni;
 - preparazione prove INVALSI classi quinte (italiano, matematica e inglese);
 - prove per competenze;
- d) strategie inclusive: metodologie, strumenti, percorsi inclusivi che prevedano modalità congruenti di verifica e di valutazione con precise indicazioni di consegna e da relative griglie di valutazione, etc.;
- e) PCTO: proposte nuove attività

2. OTTOBRE:

Consiglio di Classe per programmazione annuale in merito a:

- a) Profilo generale della classe (composizione, caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso discipline, interesse, partecipazione);
- b) Obiettivi didattico-educativi (*come da Curriculum d'Istituto e da programmazioni dipartimentali*):
 1. Obiettivi generali
 2. Obiettivi cognitivi trasversali
- c) Obiettivi formativi e competenze trasversali: il Consiglio di Classe individua come obiettivo comune l'implementazione e il monitoraggio in particolare di due/tre competenze in relazione al profilo della classe (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 23 maggio 2018, «Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente»)

- d) Interventi di recupero *in itinere* per alunni promossi con voto di consiglio a.s. 2022/2023;
- e) Pianificazione PDP alunni con DSA e con altri BES già certificati e individuazione eventuali altri BES e primi accordi di massima per predisposizione nuovi PDP;
- f) Verifiche e criteri di valutazione (in coerenza con le indicazioni aggiornate da Collegio dei Docenti e Dipartimenti per l'a.s. 2023/2024: valutazione periodica, strumenti, criteri, griglie, numero di verifiche, valutazione finale);
- g) Intese per la programmazione dell'insegnamento di Educazione Civica;
- h) programmazione e organizzazione, per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, delle unità di apprendimento e/ o dei moduli interdisciplinari, anche in modalità CLIL e/o integrati con iniziative progettuali, relativi ad almeno un argomento per ciascuna delle tre aree tematiche di seguito riportate (come da integrazione del curriculum d'Istituto);
- i) Intese per percorsi/tematiche interdisciplinari/pluridisciplinari;
- j) Attività e percorsi CLIL;
- k) Proposte PCTO.

3. NOVEMBRE:

Consiglio di Classe per programmazione annuale in merito a:

- a) individuazione e pianificazione dei moduli per l'orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, art.7.2);
- b) analisi risultati prove INVALSI 2023 e preparazione alle prove 2024 in relazione alle indicazioni collegiali e dipartimentali.

4. FEBBRAIO:

Consigli di classe scrutini di primo periodo:

- a) designazione dei Commissari interni per l'Esame di Stato (visto il Decreto Ministeriale n. 10 del 26 gennaio 2024) come da circolare n.265 del 29 gennaio 2024.

5. MARZO:

Somministrazione prove INVALSI delle classi quinte (circolari n.335 del 26 febbraio 2024 e n.360 dell'8 marzo 2024);

Introduzione al percorso di Orientamento:

- a) indicazioni per docenti tutor. Informazioni compilazione Curriculum dello Studente per i Candidati all'Esame di Stato (circolare n.349 del 6 marzo 2024).

6. APRILE:

Consigli di classe:

- a) verifica della programmazione didattica, preparazione alle prove dell'Esame di Stato, prosecuzione accordi percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari;

- b) verifica della documentazione candidati privatisti in vista delle prove integrative e preliminari per gli Esami di Stato a.s. 2023/2024.

Riunioni per Materie:

- a) predisposizione delle simulazioni delle prove d'esame in coerenza con i relativi quadri di riferimento ministeriali (prima e seconda prova dei tre indirizzi di studio) e relative griglie, ivi comprese griglie specifiche per DSA e BES (in coerenza con OM n. 55 del 22 marzo 2024 del Esami di Stato)

MAGGIO:

Simulazione della prima prova esame di Stato (circolare n.417 del 19 aprile 2024)

Simulazione della seconda prova Esame di Stato (circolare n. 418 del 19 aprile 2024)

Consigli di Classe (circolare n.432 del 24 aprile 2024):

- a) predisposizione del documento di classe del 15 maggio;
- b) predisposizione Prove preliminari per i candidati esterni Esame di Stato a.s. 2023/2024.

5. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

Formazione della classe. La classe è composta da 19 alunni, di cui 5 maschi e 14 femmine. Per la presenza di alunni DSA/BES o situazioni particolari si rimanda alla documentazione riservata allegata. Gli studenti provengono da contesti socio-culturali abbastanza omogenei e risiedono o nelle immediate vicinanze dell'Istituto o in zone limitrofe. La composizione della classe è rimasta sostanzialmente immutata nel corso del quinquennio, fatto salvo il trasferimento ad altro istituto di uno studente al termine del primo anno. Si rimanda alla Tabella n°1. La classe ha seguito un iter formativo complessivamente regolare e la sua fisionomia è quella di una comunità che, nel corso del quinquennio, è riuscita a raggiungere una maggiore omogeneità ed intesa, maturando un buon livello di coesione e socializzazione. Il profilo cognitivo della classe è eterogeneo: vi sono alunni interessati e adeguatamente partecipi al dialogo educativo, costanti e precisi anche nello studio a casa, mentre altri hanno bisogno di essere continuamente stimolati, non sempre con risultati soddisfacenti. Vi sono poi alunni dal rendimento molto basso e dall'impegno non costante, soprattutto in alcune materie (matematica, fisica, inglese). Il comportamento è globalmente adeguato, sebbene diversi alunni mostrino una scarsa capacità di concentrazione e tendano a distrarsi spesso.

Il percorso didattico. Nel complesso, la classe ha beneficiato di una certa continuità didattica: quattro discipline (inglese, scienze umane, scienze naturali e IRC) sono state affidate ai medesimi docenti per l'intero quinquennio. Tra il primo e secondo anno, tuttavia, i docenti di italiano, latino, scienze naturali, matematica e diritto sono cambiati, mentre tra secondo anno e triennio le discontinuità hanno riguardato solo matematica, storia e scienze naturali. Solo parziale la continuità didattica nel corso del triennio, in quanto tra terzo e quarto anno è subentrata una nuova docente di

scienze naturali e, tra quarto e quinto anno, nuovi docenti di matematica e fisica, arte, italiano, latino e storia.

Il percorso didattico è stato fortemente penalizzato dall'emergenza COVID, che ha costretto la classe alla DAD per buona parte del biennio.

Il dialogo con i docenti non è stato sempre facile, per via di atteggiamenti talvolta oppositivi e gratuitamente critici, sebbene non si siano mai verificate situazioni realmente spiacevoli. I diversi docenti hanno sempre impostato il lavoro comune attraverso il confronto e la collaborazione costanti guidati anche dall'impostazione pluridisciplinare del corso nel suo insieme, cercando di trovare soluzioni a problematiche imprevedute e di favorire l'incontro con le famiglie degli alunni. Anche nell'avvicinarsi dei nuovi docenti il clima di lavoro è sempre stato equilibrato e di grande apertura alle iniziative dei colleghi con l'obiettivo principale di stimolare la curiosità degli studenti e rafforzarne il processo di apprendimento. Gli studenti e le studentesse hanno sempre accolto con favore e apprezzamento le differenti impostazioni metodologiche di insegnamento cogliendo le opportunità offerte.

Interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo. Gli studenti si sono dimostrati piuttosto rispettosi e collaborativi tra di loro e nei confronti degli insegnanti, salvo atteggiamenti poco costruttivi di cui sopra. Il dialogo educativo si è svolto sempre con correttezza e disponibilità, nonostante le difficoltà organizzative legate all'andamento della pandemia e alle conseguenti variazioni di orario. Solo una parte della classe ha dato prova di partecipazione e curiosità soddisfacenti, accettando di mettere in gioco, per migliorarle, le capacità acquisite negli anni e ha partecipato con adeguato interesse e apprezzabile entusiasmo ad attività curricolari, progettuali ed extracurricolari. Alcuni alunni hanno invece mostrato una partecipazione meno entusiasta, se non nulla. Non sempre la classe ha dimostrato maturità per ciò che concerne la frequenza, soprattutto per quanto riguarda uscite anticipate ed entrate in ritardo utilizzate per saltare determinate ore di lezione. Notevole il numero di assenze accumulate da alcuni alunni.

Fasce di apprendimento. A conclusione del percorso formativo è possibile distinguere la classe in tre gruppi. Il primo gruppo è composto da un numero molto esiguo di studenti preparati, in possesso di buone capacità di argomentazione, di rielaborazione coerente e critica, di corretta e precisa applicazione di regole e principi. Essi sono pervenuti a una conoscenza sufficientemente approfondita dei contenuti culturali delle aree umanistiche e scientifiche, impegnandosi seriamente e costruttivamente nello studio a casa, esprimendosi con una buona proprietà di linguaggio, con una certa efficacia espositiva ed evidenziando spunti di originalità e di intuito. Un secondo gruppo, formato dalla maggior parte della classe, ha bisogno di essere stimolato e incoraggiato al processo educativo, ha mostrato un interesse fortemente differenziato per le discipline, ha colmato progressivamente (ma non sempre agevolmente) le lacune nella preparazione di base e sviluppato sufficienti capacità logico-deduttive. Il grado di preparazione si colloca nella forbice di valori tra discreto e buono. Un terzo gruppo, non esiguo, ha mostrato una certa discontinuità di impegno dovuta a motivazioni varie come la pandemia, malattie, lacune metodologiche non colmate che hanno avuto come conseguenza uno studio selettivo, lasciando indietro alcune materie senza saper cogliere l'essenza più profonda degli argomenti e senza saper rielaborare in modo autonomo e

critico. Costoro sono riusciti a raggiungere, seppur molto faticosamente, gli obiettivi formativi prefissati, grazie ad adeguati interventi di supporto e di recupero.

Le famiglie degli studenti. Le famiglie degli studenti hanno seguito con attenzione il percorso di studio degli alunni e hanno instaurato con i docenti un proficuo dialogo improntato alla collaborazione e alla condivisione degli obiettivi da raggiungere, da cui spesso è emerso apprezzamento dei metodi didattici messi in atto.

TABELLA N. 1: ANALISI MOVIMENTO ALUNNI NELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

ANNO DI CORSO	Totale numero studenti	STUDENTI			
		di cui non promossi all'anno successivo	di cui ritirati	di cui nuovi ingressi	di cui trasferiti ad altra scuola/altra sezione della scuola
TERZO	19	-	-	-	-
QUARTO	19	-	-	-	-
QUINTO	19	-	-	-	-

TABELLA N. 2: ANALISI MOVIMENTO DOCENTI NELLA CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	a.s. 2021-2022	a.s. 2022-2023	a.s. 2023-2024
Italiano	Donatella Mizzoni	Donatella Mizzoni	Domenico Franceschelli
Latino	Donatella Mizzoni	Donatella Mizzoni	Domenico Franceschelli
Storia	Barbara Zollo	Barbara Zollo	Domenico Franceschelli
Scienze Umane	Carmela Morana	Carmela Morana	Carmela Morana
Filosofia	Barbara Zollo	Barbara Zollo	Barbara Zollo
Inglese	Maria Antonietta Tamborino	Maria Antonietta Tamborino	Maria Antonietta Tamborino
Matematica	Maria Buompane	Maria Buompane	Martina Fabrizi
Fisica	Maria Buompane	Maria Buompane	Martina Fabrizi

Scienze Naturali	Martina Majoli	Rosa Fresa	Rosa Fresa
Storia dell'Arte	Giuseppe Morra	Giuseppe Morra	Fabrizio Giordano
Scienze Motorie	Antonina Bodanza	Antonina Bodanza	Antonietta Bodanza
IRC	Maria Markova	Maria Markova	Maria Markova

6. CONTENUTI E METODI

• Obiettivi generali

Il Consiglio riafferma le finalità e gli obiettivi (competenze di fine corso per l'indirizzo di specializzazione della classe) condivisi e concordati all'interno dell'Istituto e riportati nel PTOF: in ogni caso ritiene prioritari i seguenti obiettivi:

- successo formativo di ogni singolo alunno;
- acquisizione di un metodo di studio in autonomia ed efficacia;
- acquisizione del linguaggio specifico delle singole discipline;
- acquisizione di una capacità critica nella rielaborazione dei contenuti;
- rispetto verso le persone con cui si collabora;
- rispetto delle scadenze e delle modalità del lavoro scolastico.

• Obiettivi cognitivi trasversali

Il C. d.C., quindi, sulla base del confronto tra la situazione di partenza della classe, le finalità e gli obiettivi generali, individua gli obiettivi trasversali che intende perseguire nel corso dell'anno, mediante unità didattiche moduli e percorsi pluridisciplinari e il semplice specifico disciplinare di ogni singolo docente.

Tutte le discipline concorreranno, inoltre, con gli strumenti che sono propri di ciascuna, all'obiettivo generale, di realizzare, nel caso in cui la situazione di partenza riveli carenze nei prerequisiti, il recupero delle abilità fondamentali e di quelle specifiche per il maggior numero di studenti.

Per quanto sopra esposto il Consiglio di Classe qui di seguito definisce e declina i seguenti **obiettivi trasversali**:

- nei confronti delle discipline: interesse, coinvolgimento, attenzione, impegno, partecipazione attiva, capacità di prendere appunti da un testo scritto e orale;
 - nei confronti della classe: disponibilità ad ascoltare le opinioni altrui creando un clima collaborativo con i compagni, partecipativo ed interattivo durante le diverse attività nel rispetto delle regole esplicitate e concordate;
 - nei confronti della propria formazione: autonomia di lavoro; corretto utilizzo del materiale scolastico e degli strumenti di laboratorio; capacità di pianificare con ordine i propri impegni individuali;
- nei confronti del mondo esterno: sensibilità verso i problemi; disponibilità ad informarsi, ad assumere iniziative e posizioni;

- nei confronti delle strutture scolastiche: rispetto delle strutture e del materiale scolastico usato.

- Obiettivi formativi e competenze trasversali

Il C.d.C. individua come obiettivo quello di acquisire le seguenti competenze chiave previste per il triennio:

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- competenza digitale
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale
- competenza in chiave di cittadinanza

L'attività didattica, tenendo conto del Piano dell'Offerta Formativa, si è sviluppata secondo una modalità di insegnamento flessibile, con interventi in grado di incidere simultaneamente sull'aspetto cognitivo, operativo e relazionale, così sintetizzati:

- Azione teorica, per l'apprendimento dei principi generali relativi agli aspetti strutturali, interpretativi ed esperienziali delle discipline
- Azione sistematica, per l'apprendimento dei nuclei tematici fondamentali in riferimento all'intera organizzazione logica delle discipline
- Azione applicata, per l'apprendimento di regole e procedure di risoluzione di casi, problemi ed attività disciplinari
- Azione empirica, per l'apprendimento di dati e situazioni rilevanti l'aspetto empirico e funzionale delle discipline
- Azione propositiva, per l'apprendimento significativo in un contesto autentico, ponendo in discussione i contenuti culturali

Inoltre l'attività didattica, articolata in moduli/ unità didattiche, ha fatto uso delle seguenti tecniche:

- uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, tutoring, attività di laboratorio, cooperative learning, debate (autovalutazione e riflessività);
- problem solving, per sostenere la ricerca verso possibili soluzioni afferenti specifici casi concreti;
- didattica innovativa: e-learning, LIM, uso delle espansioni digitali del libro di testo;
- didattica di ricerca: studenti protagonisti attivi nella costruzione di percorsi e strumenti di ricerca (mappe concettuali, presentazioni multimediali).

Strumenti didattici sono stati altresì:

- il Registro Elettronico per riportare le consegne giornalieri e gli eventuali commenti sugli elaborati. Nella sezione "Materiale didattico" del RE sono stati inseriti link che rimandavano a risorse on line (videolezioni, documenti di varia tipologia in rete) opportunamente visionate e selezionate in base alle esigenze didattiche della classe;

- l'utilizzo della casella di posta istituzionale come strumento fondamentale di comunicazione con i docenti del consiglio di classe, con i docenti del dipartimento e con gli studenti;

Per il numero e le tipologie di verifica formativa e sommativa, griglie di valutazione comuni, valutazioni periodiche e finale e criteri di valutazione da adottare per l'accertamento dei livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni, il C. di C. si è fatto riferimento a quanto stabilito nei rispettivi Dipartimenti e inserito nel PTOF.

7. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Nel corso del triennio i docenti hanno impostato l'attività didattica in modo da far emergere le connessioni logiche e contenutistiche tra discipline affini, e sono stati individuati, come si evince dalla programmazione di classe, alcuni percorsi pluridisciplinari e temi di fondo che hanno costituito lo sfondo di molti programmi.

In particolare, in considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari di approfondimento trasversale:

TABELLA N. 3: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

PERCORSI	DISCIPLINE COINVOLTE
L'uomo e il progresso tecnologico: aspetti sociologici e psicologici	Tutte le discipline
La crisi delle certezze	Tutte le discipline
L'uomo e il tempo	Tutte le discipline
Gli opposti	Tutte le discipline
Il conflitto	Tutte le discipline
La natura	Tutte le discipline
Il potere	Tutte le discipline

Le tematiche indicate non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curricolari, ma sono state richiamate dai singoli docenti nell'ambito della trattazione delle possibili relazioni ed interconnessioni interdisciplinari.

8. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

A seguito della legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e sulla base delle relative Linee Guida adottate con D.M. N 35 del.22-06-2020 MIUR, il nostro Liceo ha aggiornato il PTOF d'Istituto, integrandolo con l'inserimento del Curricolo Digitale e del Curricolo per l'Educazione Civica.

In particolar modo la macroarea 5 del PTOF, *Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva*, che è stata denominata *Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva, della cittadinanza digitale e della Costituzione nella vita reale*, è stata ampliata nelle sue attività funzionali a sviluppare le competenze Costituzionali, nella pianificazione delle UDA previste per il curricolo di Educazione Civica da svolgersi anche, secondo programmazione del CdC, con metodologia CLIL o con percorsi pianificati nell'ambito di progetti e/o di attività promosse dall'Istituto per un totale complessivo di almeno 33 ore.

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 53 del 3 marzo 2021, le Unità di Apprendimento riportate di seguito in tabella, durante il primo ed il secondo periodo dell'anno scolastico, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica. Sono stati scelti tre argomenti tra quelli proposti nell'ambito del Curriculum d'Istituto, uno almeno per ciascuna delle seguenti aree tematiche:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. Cittadinanza digitale.

L'insegnamento, nel rispetto della trasversalità e della pluralità delle prospettive disciplinari, è stato svolto in piena condivisione con il Consiglio di classe e secondo la programmazione dello stesso da tutti i docenti indicati in tabella e ogni UDA è stata oggetto di verifica e di valutazione da parte dei docenti coinvolti.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 1		
MACROAREA	A. COSTITUZIONE, LEGALITÀ, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, SOLIDARIETÀ	
TITOLO PERCORSO	La Costituzione italiana	
PRIMO PERIODO/ SECONDO PERIODO	SECONDO PERIODO	
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore previste: 2
Storia	Domenico Franceschelli	

METODOLOGIA	Lezione frontale
	Apprendimento cooperativo
MATERIALI PRODOTTI	Compiti scritti
TRAGUARDI RAGGIUNTI, (mediamente dalla classe, in termini di conoscenze, competenze e capacità acquisite)	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate, ma non approfondite.
	Gli alunni dimostrano discrete abilità nella gestione degli argomenti, effettuano adeguata analisi, argomentano con qualche incertezza, sanno gestire i temi dei nuclei mettendo in atto con adeguata autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti, se guidati collegano le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.
	Gli alunni generalmente adottano comportamenti e atteggiamenti coerenti e mostrano di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assumono le responsabilità che vengono affidate loro, portandole adeguatamente a termine dimostrando di sapersi gestire in contesti nuovi.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 2		
MACROAREA	A. COSTITUZIONE, LEGALITÀ, DIRITTO NAZIONALE E INTERNAZIONALE, SOLIDARIETÀ	
TITOLO PERCORSO	Il multiculturalismo e il razzismo	
PRIMO PERIODO/ SECONDO PERIODO	SECONDO PERIODO	
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore Svolte: 4
Filosofia	Barbara Zollo	
METODOLOGIA	Lezione frontale	
MATERIALI PRODOTTI	Compiti scritti	
TRAGUARDI RAGGIUNTI, (mediamente dalla classe, in termini di conoscenze, competenze e capacità acquisite)	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate, ma non approfondite.	
	Gli alunni dimostrano discrete abilità nella gestione degli argomenti, effettuano analisi globalmente adeguate, argomentano con qualche incertezza, sanno gestire i temi dei nuclei mettendo in atto con adeguata	

	autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti, se guidati collegano le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.
	Gli alunni generalmente adottano comportamenti e atteggiamenti coerenti e mostrano di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assumono le responsabilità che vengono affidate loro, portandole adeguatamente a termine dimostrando di sapersi gestire in contesti nuovi.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 3		
MACROAREA	B. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	
TITOLO PERCORSO	L'agenda 2030 dell'ONU: parità di genere (obiettivo 5)	
PRIMO PERIODO/ SECONDO PERIODO	PRIMO PERIODO	
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore Svolte: 3
Scienze Umane	Carmela Morana	
METODOLOGIA	Lezione frontale	
MATERIALI PRODOTTI	Compiti scritti	
TRAGUARDI RAGGIUNTI, (mediante dalla classe, in termini di conoscenze, competenze e capacità acquisite)	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate, ma non approfondite.	
	Gli alunni dimostrano discrete abilità nella gestione degli argomenti, effettuano adeguata analisi, argomentano con qualche incertezza, sanno gestire i temi dei nuclei mettendo in atto con adeguata autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti, se guidati collegano le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	
	Gli alunni generalmente adottano comportamenti e atteggiamenti coerenti e mostrano di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assumono le responsabilità che vengono affidate loro, portandole adeguatamente a termine dimostrando di sapersi gestire in contesti nuovi.	

UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 4		
MACROAREA	B. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	
TITOLO PERCORSO	Natura, acqua, consumi, materiali di plastica	
PRIMO PERIODO/ SECONDO PERIODO	PRIMO PERIODO	
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore Svolte: 2
Scienze Naturali	Rosa Fresa	
METODOLOGIA	Lezione frontale	
MATERIALI PRODOTTI	Compiti scritti	
TRAGUARDI RAGGIUNTI, (mediamente dalla classe, in termini di conoscenze, competenze e capacità acquisite)	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate, ma non approfondite.	
	Gli alunni dimostrano discrete abilità nella gestione degli argomenti, effettuano adeguata analisi, argomentano con qualche incertezza, sanno gestire i temi dei nuclei mettendo in atto con adeguata autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti, se guidati collegano le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	
	Gli alunni generalmente adottano comportamenti e atteggiamenti coerenti e mostrano di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assumono le responsabilità che vengono affidate loro, portandole adeguatamente a termine dimostrando di sapersi gestire in contesti nuovi.	

UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 5		
MACROAREA	B. CITTADINANZA DIGITALE	
TITOLO PERCORSO	Le insidie della rete: fake-news e fact-checking	
PRIMO PERIODO/ SECONDO PERIODO	SECONDO PERIODO	
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore Svolte: 7

Religione	Maria Markova	
METODOLOGIA	Lezione frontale	
MATERIALI PRODOTTI	Presentazione Esposizione orale	
TRAGUARDI RAGGIUNTI, (mediamente dalla classe, in termini di conoscenze, competenze e capacità acquisite)	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate, ma non approfondite.	
	Gli alunni dimostrano discrete abilità nella gestione degli argomenti, effettuano adeguata analisi, argomentano con qualche incertezza, sanno gestire i temi dei nuclei mettendo in atto con adeguata autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti, se guidati collegano le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	
	Gli alunni generalmente adottano comportamenti e atteggiamenti coerenti e mostrano di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assumono le responsabilità che vengono affidate loro, portandole adeguatamente a termine dimostrando di sapersi gestire in contesti nuovi.	

UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 6		
MACROAREA	B. SVILUPPO SOSTENIBILE, EDUCAZIONE AMBIENTALE, CONOSCENZA E TUTELA DEL PATRIMONIO E DEL TERRITORIO	
TITOLO PERCORSO	Lotta ai cambiamenti climatici: la Green Economy	
PRIMO PERIODO/ SECONDO PERIODO	SECONDO PERIODO	
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore Svolte: 1
Scienze Naturali	Rosa Fresa	
METODOLOGIA	Lezione frontale	
MATERIALI PRODOTTI	Prova pratica	
TRAGUARDI RAGGIUNTI, (mediamente dalla classe, in termini di conoscenze, competenze e capacità acquisite)	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate, ma non approfondite.	
	Gli alunni dimostrano discrete abilità nella gestione degli argomenti, effettuano adeguata analisi, argomentano con qualche incertezza, sanno gestire i temi dei nuclei mettendo in atto con adeguata autonomia le abilità	

	connesse ai temi trattati nei contesti più noti, se guidati collegano le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.
	Gli alunni generalmente adottano comportamenti e atteggiamenti coerenti e mostrano di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assumono le responsabilità che vengono affidate loro, portandole adeguatamente a termine dimostrando di sapersi gestire in contesti nuovi.

9. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

Come dal *Linee guida per l’orientamento* del 22 dicembre 2022, paragrafo 7, l’Istituto ha predisposto, a seguito di accordi collegiali e relative delibere di adozione, la progettazione di un percorso di almeno di 30 h curricolari costituito da moduli di orientamento formativo che offrissent agli studenti gli strumenti per sviluppare competenze chiave utili nella vita adulta, dando senso alle proprie attività di apprendimento anche attraverso la realizzazione di prodotti frutto di esperienze significative (cfr. *Linee guida per l’orientamento*, paragrafo 8.1 “*Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L’E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l’orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell’anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell’analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell’organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale*”).

A partire quindi dall’anno scolastico 2023/2024 sono stati individuati per ciascuna classe i docenti tutor orientatori e le programmazioni disciplinari e di classe hanno promosso lo svolgimento del **curricolo orientativo in verticale**, che ha identificato, per i diversi gradi, gli obiettivi di apprendimento e le competenze da perseguire e raggiungere individuando:

le attività e i segmenti formativi da svolgere per raggiungerli;

- le occasioni di scambio e di riflessione;
- le diverse professionalità intervenute;
- le integrazioni con le altre occasioni e attività offerte dal PTOF d’Istituto e dal territorio;
- i segmenti e momenti più squisitamente informativi.

Il curricolo orientativo in verticale ha richiesto una **progettazione anche a livello territoriale** con il coinvolgimento di tutti gli attori interessati e ha posto al centro lo sviluppo delle competenze di studenti e studentesse.

Obiettivi generali

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo);
- Scoperta, consapevolezza e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini, limiti, vincoli;
- Sviluppo di capacità di analizzare, comprendere e fronteggiare le situazioni;
- Comprensione del proprio locus of control e della propria dimensione emotiva per il benessere della persona
- Capacità di reperire informazioni per la conoscenza dei contesti;
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione, dell'autoefficacia e della resilienza;
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea
- Riflessione sulle proprie esperienze orientative e sull'abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta.

In particolare per le classi quinte lo **scopo** dell'orientamento è stato l'**incremento dell'empowerment** delle studentesse e degli studenti per incrementare la consapevolezza sulla propria vita e sulle proprie scelte.

Nell'ambito della programmazione modulare dell'Orientamento Formativo, il gruppo classe ha svolto percorsi orientativi, partecipando ad attività almeno fino al raggiungimento del monte ore minimo previsto.

Si indicano le attività svolte come da tabella seguente:

TABELLA N. 4: MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

MODULO	ATTIVITÀ	MONTE ORE: 30	ORE SVOLTE FINO AI CDC DI APRILE
MODULO 1: Introduzione al percorso di Orientamento	La funzione del tutor EPortfolio: struttura e funzione Capolavoro	2 ORE PRIMO PERIODO	ORE SVOLTE:2
MODULO 2: Orientamento Specifico Per Ambiti Lavorativi Con Esperti Dell'orientamento *Relativamente al Modulo 2, durante l'anno verranno proposte iniziative di orientamento relative a: Carriere in divisa, professioni sanitarie, facoltà universitarie"	<ul style="list-style-type: none"> • Carriere in divisa • Professioni sanitarie • Facoltà universitarie (riflessione in	10 ORE (PRIMO/SECONDO PERIODO)	- Carriere in divisa e Professioni sanitarie: ore 5

	chiave valutativa, auto-valutativa, orientativa)		
MODULO 3: ORIENTAMENTO LABORATORI FORMATIVI TEMATICI di cittadinanza e di memoria attiva: <input type="checkbox"/> le mafie a Roma <input type="checkbox"/> Connessioni di Memoria <input type="checkbox"/> Dalla violenza all’impegno: storie al femminile	Temi scelti sulla base dei bisogni formativi del gruppo rilevati dal tutor (riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa, orientativa)	6/10 ORE (PRIMO/SECONDO PERIODO)	- Progetto Memoria: “Noi ricordiamo” : ore 5
MODULO 4: Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento e/o nell’ambito di progetti finanziati con fondi Europei	Partecipazione e Riflessione sui percorsi PCTO (riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa, orientativa) E progetti finanziati con fondi Europei	10 ORE (PRIMO/SECONDO PERIODO)	- “Contro alcool e droga per guidare sicuri” , in convenzione con Polizia Locale Roma Capitale , h. 25
MODULO 5: Campi scuola tematici e/o stage linguistici/ e/o uscite sul territorio (Università, Banca d’Italia, Ambasciate, Biblioteche, Associazioni culturali o del Terzo Settore, Ministeri e luoghi istituzionali)	Esperienze formative nel e per il territorio (in Italia e all’estero) (riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa, orientativa)	10 ORE (PRIMO/SECONDO PERIODO)	- “Sicurezza stradale e sviluppo sostenibile” : Camera dei Deputati : ore 5 - Viaggio a Firenze : h. 6
MODULO 6: ALTRE ATTIVITÀ PROGRAMMATE DAL CDC	Indicare il tipo di attività	Tempi e ore totali previsti	- Progetto Memoria ”: Visita al Museo della Shoah : ore 3
TOTALE ORE SVOLTE	46		

10. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

(In questa sezione vanno inserite le attività svolte dalla classe e i progetti significativi che l’hanno caratterizzata nel triennio: ad esempio approfondimento sui temi economici, scientifici; incontro con gli autori, esperti o con personalità di spicco, manifestazioni culturali, stage, viaggi e campi scuola, approfondimento e recupero ecc...)

TABELLA N.5: ATTIVITÀ E PROGETTI

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2021/2022	CONNESSIONI		MODALITA’ (IN PRESENZA-A DISTANZA ONLINE- MISTA)
	Percorsi pluridisciplinari	Educazione Civica	
Progetto “ParKour” – Quale percorso scegli?	-	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;	Mista

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2022/2023	CONNESSIONI		MODALITA’ (IN PRESENZA-A DISTANZA ONLINE- MISTA)
	Percorsi pluridisciplinari	Educazione Civica	
Visione dello spettacolo teatrale: “Il piacere dell’onestà” di Luigi Pirandello al Teatro de’ Servi	Italiano	-	In presenza

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2023/2024	CONNESSIONI		MODALITA’ (IN PRESENZA-A DISTANZA ONLINE- MISTA)
	Percorsi pluridisciplinari	Educazione Civica	
Incontro con la partigiana Teresa Vergalli –	-	Costituzione, diritto (nazionale e internazionale),	In presenza

Biblioteca Nazionale di Roma		legalità e solidarietà	
Visita al Museo della Shoah	Storia	Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	In presenza
Progetto “sicurezza stradale e sviluppo sostenibile”: Camera dei Deputati	Scienze naturali	Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;	In presenza
Progetto “Carriere in divisa e professioni sanitarie”	-	-	In presenza
Progetto Memoria “Noi ricordiamo”	Storia	Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	In presenza
“Contro alcool e droga per guidare sicuri”, in convenzione con Polizia Locale Roma Capitale	-	Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	In presenza
“Bias impliciti e stereotipi di genere”, La Sapienza	Scienze umane	Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	In presenza

11. ATTIVITA’ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nell’arco del quinquennio per gli alunni che hanno

- presentato difficoltà nell’adozione di un metodo di studio efficace e nella acquisizione di competenze e conoscenze
- riportato insufficienze in singole discipline alla fine del primo periodo al fine di promuovere interventi di supporto

sono stati organizzati nel corso degli anni scolastici:

- corsi di recupero delle insufficienze e di potenziamento nel primo e nel secondo periodo

In particolare si segnala che per l'anno scolastico 2023/2024 per le classi quinte sono state previste attività in itinere di potenziamento per studenti promossi con voto di Consiglio.

12. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

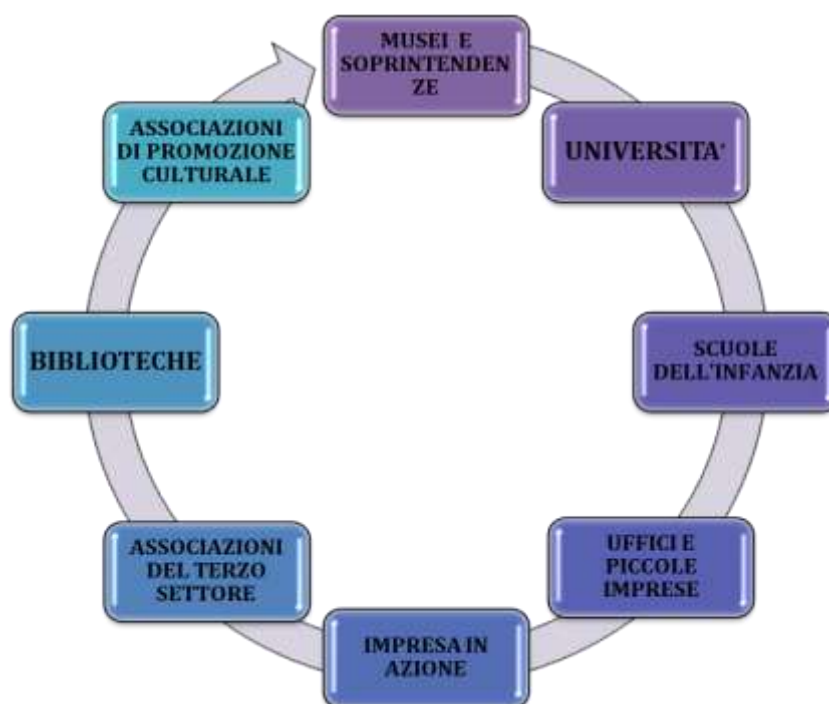
Nel Liceo Machiavelli, i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) destinati agli studenti del secondo biennio e del quinto anno hanno perseguito le seguenti finalità:

- aprire didattica e apprendimento al mondo esterno
- favorire l'armonico sviluppo personale e sociale degli studenti intesi come persone, cittadini e future figure professionali
- unire sapere e saper fare
- acquisire una cultura ed etica del lavoro
- sviluppare abilità trasversali, necessarie per costruire percorsi di vita e lavoro fondati su spirito d'iniziativa e flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro

A livello organizzativo, gli organi collegiali d'istituto hanno deliberato quanto segue:

- ripartire il monte ore complessivo di 100 ore deliberato dal Collegio Docenti nei tre anni, concentrandone il maggior numero possibilmente nel terzo e quarto anno per alleggerire l'impegno nell'anno dell'Esame di Stato;
- predisporre una gamma di proposte da sottoporre all'attenzione dei Consigli di Classe, in modo da creare le condizioni ottimali per scegliere i percorsi più adatti alle singole classi;
- privilegiare, ove possibile, attività/percorsi che coinvolgessero l'intera classe o gruppi consistenti di studenti piuttosto che studenti isolati;
- svolgere le attività nel corso dell'intero anno scolastico
- impegnare gli studenti in orario sia antimeridiano che pomeridiano.

Nell'ambito del PTOF d'Istituto e nel rispetto delle programmazioni dei Consigli di Classe, sono state stipulate convenzioni con strutture ospitanti diversificate e sintetizzabili come riportato nello schema seguente:



I PCTO studiati per le singole classi o per gruppi di studenti sono stati scelti o elaborati perché:

- qualificanti l’offerta formativa
- con una forte valenza orientativa
- utili alla crescita umana e civile degli studenti
- in sinergia con le attività didattiche curricolari
- coerenti con gli indirizzi di studio.

Si indica di seguito quanto svolto dalla classe nel secondo biennio e nel quinto anno:

TABELLA N.6: PCTO

	Struttura/e Ospitante/i	Breve Descrizione Progetto (specificare anche modalità in presenza e/o a distanza)	Macroaree di riferimento	N. studenti Partecipanti	Ore programmate
	-	Corso sulla sicurezza	-	19	4
A.S. 2021-2022	1. Università Europa di Roma	1. “ParKour – quale percorso scegli?” – laboratorio creativo in cui gli studenti hanno	Università	19	30

		creato percorsi narrativi e interattivi sul concetto di "nuova società". Il percorso ha la finalità di guidare i ragazzi nella comprensione dei contesti di interazione e collaborazione in vista dell'orientamento universitario.			
A.S. 2022-2023	1. Rete Dialogues	1. "Ricareare una piazza... o uno spazio urbano" – collaborazione alla realizzazione dei murales dello street artist Lucamaleonte in Piazza S.Agnese Annibaliano	Associazione di promozione culturale	18	15
	2. Quarto anno all'estero	Stati Uniti	-	1	-
A.S. 2023-2024	1. Polizia Locale Roma Capitale	1. "Contro alcool e droga per guidare sicuri" – il progetto mira a contrastare l'incidentalità stradale, causata dalla guida in stato di ebbrezza o assunzione di sostanze stupefacenti, e intende potenziare l'educazione alla	Amministrazioni pubbliche	19	25

		guida e la consapevolezza dei pericoli della strada.			
--	--	--	--	--	--

Nell'ambito dei PCTO svolti, gli studenti hanno colto spunti di riflessione in un'ottica orientativa e, a fronte dell'esperienza maturata, hanno individuato le tematiche che presenteranno al Colloquio d'esame.

13. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL

**TABELLA N. 7 CLIL
SCIENZE UMANE**

QUINTO ANNO				
DISCIPLINA	LINGUA STRANIERA	ARGOMENTI TRATTATI	METODOLOGIA DI SVOLGIMENTO	MONTE ORE
Storia	Inglese	Il trattato di Versailles	Lezione frontale	2
Storia	Inglese	La crisi del '29	Lezione frontale	2

14. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI STATO.

Nel corso del triennio i Consigli di Classe hanno promosso, nell'ambito delle programmazioni disciplinari di indirizzo, attività di addestramento specifico alle diverse prove sia a livello delle singole discipline che a livello pluridisciplinare, propedeutico allo svolgimento dell'Esame di Stato.

Come indicato dagli articoli 19 e 20 dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024, le prove scritte d'esame, in applicazione dell'articolo 17 del d. lgs 62/2017, sono costituite:

- dalla prima prova scritta, che accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-

linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato;

- da una seconda prova scritta, che ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. In particolare per l'anno scolastico 2023/2024, le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal D.M. 26 gennaio 2024, n. 10.

Prima prova: nel corso del triennio gli studenti sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo le diverse tipologie di scrittura con particolare attenzione a quelle previste dalle prove d'esame in vigore dall'a.s. 2018/2019.

SCIENZE UMANE

Seconda prova: nel corso del triennio gli studenti sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo la tipologia di scrittura prevista dalle prove d'esame in vigore dall'a.s. 2018/2019.

Colloquio: in linea con l'articolo 2 del D.M. n. 10 del 26 gennaio 2024 e con l'articolo n.22 dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024, la preparazione metodologica a questa prova ha tenuto conto di criteri anche condivisi collegialmente (Consigli di classe, Dipartimenti), in coerenza con il PECUP, al fine di stimolare un approccio multidisciplinare agli argomenti oggetto di verifica.

In generale si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Capacità di orientamento culturale e di adeguata connessione tra le idee
- Conoscenza e rielaborazione dei contenuti disciplinari anche in chiave pluridisciplinare
- Capacità di argomentare in modo coerente e autonomo e di usare in modo efficace strumenti e materiali
- Correttezza formale dell'esposizione e uso del linguaggio specifico delle discipline

Si allegano le griglie di valutazione delle prove.

15. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Anche nel corso dell'a.s. 2023/2024, come di consueto, sono state svolte le simulazioni d'Istituto delle prove scritte dell'Esame di Stato così come segue:

- prima prova d'esame: 3 maggio 2024 (circolare n.417 del 19 aprile 2024)
- seconda prova d'Esame, indirizzo Scienze Umane e LES in coerenza con i suddetti quadri di riferimento allegati al D.M. n.769 del 2018: 10 maggio 2024 (circolare n. 418 del 19 aprile 2024)
- simulazione della seconda prova scritta Esame di Stato, indirizzo linguistico in coerenza con i suddetti quadri di riferimento allegati al D.M. n.769 del 2018: 10 maggio 2024 (circolare n. n. 418 del 19 aprile 2024)

Nell'ambito della programmazione di ciascuna disciplina di prima e di seconda prova d'indirizzo sono state svolte prove scritte di allenamento e addestramento alle relative tipologie di scrittura delle prove d'esame, come da relazione finale disciplinare.

16. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Il consiglio di classe ha individuato gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Di seguito i mezzi e gli strumenti adottati:

- Sussidi audiovisivi e strumenti multimediali
- Biblioteca d'Istituto
- Laboratorio di Chimica e Biologia
- Laboratorio Linguistico
- Lavagne LIM e Digital Boards
- Test a tempo attraverso piattaforme;
- Istanza di approfondimenti suggeriti agli alunni su argomenti di studio
- Testo
- Foglio di calcolo
- Presentazione
- Mappa
- Link
- Video
- Audio
- Immagine interattiva
- Scheda esercizio

In caso di gravi disabilità o pluridisabilità sono stati previsti una serie di interventi didattico-educativi che hanno richiesto l'applicazione di specifiche metodologie, quali:

- Metodo Feuerstein (per migliorare la capacità di apprendere attraverso una metodologia attiva volta a creare un ambiente favorevole al processo di insegnamento-apprendimento, centrato sull'ascolto, sull'attenzione e sui diversi stili cognitivi);
- Metodo ABA (per favorire lo sviluppo cognitivo in presenza di disturbi di diversa origine, fra cui il Disturbo Autistico e la Sindrome di Asperger);
- Metodi orizzontali (insegnamento reciproco, cooperativo, ecc.) e metodi verticali (lezione frontale, partecipata, interattiva, ecc); apprendimento a puzzle
- Metodo della Comunicazione Aumentativa Alternativa nel caso di disabilità in assenza di linguaggio verbale diretto e intenzionale;
- Laboratori con utilizzo dei materiali in rete; rafforzamento positivo e differenziale
- Costruzione di Lap-Books.

17. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne le prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti disciplinari di riferimento nelle rispettive Riunioni per Materie e relativamente alle prove scritte dell'Esame di Stato si allegano le griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni delle prove, elaborate secondo le indicazioni ministeriali.

Per quanto concerne il voto orale, invece, sono state utilizzate diverse tipologie di verifica (interrogazioni tradizionali, brevi domande dal posto, dibattito in classe, test e questionari, relazioni su libri consegnate dagli allievi, ecc.). **I criteri generali di valutazione, con indicatori di conoscenze, competenze e capacità e corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza e abilità conseguiti (relativi ad un livello accettabile di sufficienza) sono quelli indicati nel PTOF d'Istituto e allegati al presente documento (griglie); la valutazione dell'orale ha tenuto conto della Griglia di valutazione della prova orale - Allegato A dell'O.M. n.55 del 22 marzo 2024.**

Per i contenuti minimi delle discipline si è fatto riferimento a quanto deliberato nei singoli Dipartimenti e Riunioni per Materie.

Per il voto di condotta il Consiglio di Classe si attiene ai parametri indicati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel PTOF, di cui si allega tabella.

18. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI

I docenti della classe hanno collaborato tra loro e con gli altri docenti dell'Istituto per la realizzazione degli obiettivi fissati per l'a.s. 2023-2024 in diversi momenti e attività collegiali:

- Collegio Docenti (programmazione formativa di Istituto)

- Materiali prodotti dai singoli Dipartimenti e nelle riunioni per Materie
- Progetti, prove comuni
- Consiglio di classe (fissazione degli obiettivi didattici per l'a.s. 2023-2024, programmazione, scelta dei criteri e delle modalità di valutazione, sincronizzazione dei tempi di svolgimento dei programmi, delle verifiche e delle simulazioni di prove d'esame, raccordi interdisciplinari, stesura del documento finale ecc.)
- Incontri e colloqui informali tra docenti della classe (raccordi e percorsi interdisciplinari, ecc.)

Il bilancio finale circa gli obiettivi didattici ed educativi comuni prefissati è riportato nella tabella seguente:

TABELLA N. 8: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

Obiettivi comuni indicati nella programmazione generale del Consiglio di Classe nell'arco del triennio		Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
<u>Generali</u>	Rispetto delle regole comuni (Regolamento d'Istituto, correttezza nel comportamento e rispetto dell'altro)						x
	Frequenza alle lezioni, puntualità, costanza nell'impegno e partecipazione al lavoro collettivo				x		
	Attenzione e partecipazione nei confronti delle problematiche della realtà scolastica e della vita dell'Istituto				x		
	Attenzione alle sollecitazioni educative nella "formazione del cittadino" provenienti dalla realtà esterna				x		
	Motivazione allo studio e alla formazione personale, con accentuazione del ruolo "attivo" dello studente come soggetto della ricerca			x			
	Capacità di dialogo tra studenti e con i docenti e acquisizione di un positivo concetto di sé				x		
	Acquisizione di un valido e corretto metodo di studio, con capacità autonoma di affrontare i problemi afferenti alle diverse discipline, in chiave unitaria e interdisciplinare			x			

Cognitivi	Acquisizione delle abilità trasversali specifiche del corso di studi			X			
	Attitudine a formulare analisi corrette e capacità di formulare giudizi autonomi e di porsi criticamente di fronte ai contenuti dello studio ed alla realtà in generale, attraverso l'acquisizione della storicità del sapere umano				X		
	Capacità di valutare e selezionare le informazioni provenienti da varie fonti					X	
	Acquisizione di capacità espressive corrette ed appropriate			X			
	Conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline				X		
	Conoscenza della struttura e delle motivazioni dei percorsi di studio (finalità, strumenti, regole metodologiche, criteri di valutazione)				X		

19. VALUTAZIONE FINALE

Per la valutazione finale il Consiglio di classe considera:

- tutti gli elementi tecnici a disposizione (compiti in classe, compiti a casa registrati, interrogazioni, test, verifiche, interventi dal posto, produzioni di ricerca individuali e di gruppo, esiti di PCTO per percorsi inerenti alla disciplina, etc)
- gli aspetti integrativi (interesse, presenza e partecipazione, impegno, frequenza, collaborazione con i compagni), anche relativi ai PCTO per le classi interessate
- la tendenza al miglioramento/peggioramento rispetto ai valori iniziali
- delle capacità di recupero
- l'autonomia metodologica
- la frequenza e dei risultati ottenuti in eventuali corsi di recupero/sportelli didattici e/o metodologici.

La valutazione finale per l'ammissione all'Esame di Stato a.s. 2023/2024 si attiene inoltre al **D.lgs 62/2017 Art. 13 Ammissione dei candidati interni**, tenendo conto dei seguenti elementi:

il voto delle singole discipline non deve essere inferiore a 6/10, fatto salvo quanto previsto dal decreto legislativo 62 del 13 aprile 2017: "nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo". Nella relativa delibera il voto

dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985.

- il voto in condotta non deve essere inferiore a 6/10
- la frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe come da normativa e da delibera del Collegio dei docenti
- la partecipazione alle prove Invalsi 2023

A seguito di un emendamento al Decreto Milleproroghe (approvato in via definitiva dal Parlamento lo scorso 21 febbraio) è confermato che i PCTO non saranno un requisito di ammissione all'esame di Stato, come già accaduto lo scorso anno. I PCTO pertanto non saranno requisito di ammissione, ma saranno oggetto di colloquio.

20. CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

L'esame di Stato del II ciclo è valutato secondo le disposizioni legislative del 2017, in particolare il d.lgs. n.62/2017, con una parte del punteggio, fino ad un massimo di 40 punti, definita dal credito scolastico, che, come anche secondo quanto disposto dall'articolo n.11 dell'OM n. 55 del 22 marzo 2024, per l'a.s. 2023/24 prevede che nello scrutinio finale il consiglio di classe attribuisca il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nello stesso articolo n.11 citato.

La valutazione sul comportamento, come è ormai noto da anni, concorre alla determinazione del credito scolastico.

Il voto finale dell'Esame di Stato è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo 40 punti per il credito scolastico
- massimo 20 punti per il primo scritto
- massimo 20 punti per il secondo scritto
- massimo 20 punti per il colloquio.

Roma, 15 maggio 2024

**Il coordinatore
(prof. Domenico Franceschelli)**

**Il Dirigente Scolastico
(prof. Elena Zacchilli)**

Il Consiglio di Classe della VI

DISCIPLINA	DOCENTE
Italiano	Domenico Franceschelli
Latino	Domenico Franceschelli
Storia	Domenico Franceschelli
Scienze Umane	Carmela Morana
Filosofia	Barbara Zollo
Inglese	Maria Antonietta Tamborino
Matematica	Martina Fabrizi
Fisica	Martina Fabrizi
Scienze Naturali	Rosa Fresa
Storia dell'Arte	Fabrizio Giordano
Scienze Motorie	Antonietta Bodanza
IRC	Maria Markova

Originale firmato agli Atti dell'Ufficio